



Comune di Diano d'Alba

Cap 12055 Via Umberto I, n. 22 ☎ 0173/69101 – 69191 Fax n.0173/69312

e-mail: comune@comune.dianodalba.cn.it Pec: comune.diano@legalmail.it

Sito web: www.comune.dianodalba.cn.it

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

DELLE AREE VERDI COMUNALI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lotto 1

DIANO CAPOLUOGO

Lotto 2

VALLE TALLORIA

Lotto 3

FRAZIONE RICCA

Contratto a corpo

Il responsabile del procedimento

INDICE

NORME GENERALI

- Art. 1. Stazione Appaltante**
- Art. 2. Oggetto, durata e descrizione dell'appalto**
- Art. 3. Ammontare dell'appalto**
- Art. 4. Modalità di stipulazione del contratto**
- Art.5. Subappalto**
- Art.6. Imposta sul Valore Aggiunto**
- Art. 7. Sopralluoghi e accertamenti preliminari**
- Art. 8. Osservanza di Leggi, Regolamenti e del capitolato d'appalto**
- Art. 9. Garanzie e coperture assicurative**
- Art. 10. Oneri, obblighi e responsabilità dell'appaltatore**
- Art. 11. Programma dei lavori e Responsabile tecnico**
- Art. 12. Penalità, controversie e risoluzione del contratto**
- Art. 13. Ubicazione delle aree oggetto di servizio**
- Art. 14. Gestione delle squadre di lavoro tipo**
- Art. 15. Attrezzature e mezzi di trasporto**
- Art. 16. Cartellonistica di cantiere**
- Art. 17. Opere di pronto intervento**
- Art. 18. Verifica della prestazione e pagamento**

ALLEGATI

Allegato 1 - Norme Tecniche

Allegato 2 - Planimetrie e Documentazione fotografica dei Lotti

NORME GENERALI

Art. 1. Stazione Appaltante

Comune di Diano d'Alba (CN), via Umberto I n° 22.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom.TARETTO Marco

Art. 2. Oggetto, durata e descrizione dell'appalto

Il presente Capitolato disciplina il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali, comprensivo di tutte le prestazioni, forniture, mezzi e manodopera necessari per l'esecuzione a regola d'arte degli interventi previsti

Il presente Capitolato disciplina il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali, comprensivo di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto a regola d'arte e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

Il servizio inizierà in primavera a partire dalla data di consegna lavori e si svolgerà fino al 31 dicembre: Le prestazioni sono rese a corpo e comprendono ogni onere necessario al mantenimento del decoro, della sicurezza e della fruibilità delle aree verdi comunali.

La Ditta aggiudicataria, come specificato in seguito nelle norme tecniche, dovrà relativamente alla manutenzione ordinaria del verde urbano:

- ✓ garantire un livello adeguato di manutenzione dei tappeti erbosi;
- ✓ garantire un livello adeguato di manutenzione delle siepi e degli arbusti.
- ✓ garantire un livello adeguato di manutenzione dei marciapiedi e percorsi pedonali in affidamento.
- ✓ garantire un livello di decoro adeguato di manutenzione delle aiuole fiorite in affidamento.

L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Il servizio è regolato dal D.Lgs. 36/2023 e deve essere svolto nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per il verde pubblico di cui al D.M. 10 marzo 2020 e s.m.i.

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 65, comma 4.

Art. 3. Ammontare dell'appalto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento prevede lo svolgimento delle attività manutentive ordinarie compensate a corpo ed è definito come segue:

	LOTTO 1 ZONA CAPOLUOGO	euro
	Lavori a base d'Asta	€ 20.350,00
	Oneri per la sicurezza	€ 100,00
	TOTALE LAVORI	€ 20.450,00

	LOTTO 2 VALLE TALLORIA	euro
	Lavori a base d'Asta	€ 13.300,00
	Oneri per la sicurezza	€ 100,00
	TOTALE LAVORI	€ 13.400,00

	LOTTO 3 FRAZIONE RICCA	euro
	LAVORI A BASE D'ASTA	€ 17.400,00
	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 100,00
	TOTALE LAVORI	€ 17.500,00

Gli importi comprendono tutte le spese, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisori nessuno escluso, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, con oneri a carico dell'appaltatore e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Nei prezzi è compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del capitolato.

Art. 4. Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi della normativa vigente, nonché degli articoli 43, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

1. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

2. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono all'intero appalto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto;

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- oneri per conferimento e smaltimento scarti vegetali alle destinazioni finali.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sul servizio.

Prima della stipulazione del contratto di appalto, l'aggiudicatario provvederà a consegnare all'amministrazione aggiudicante, entro e non oltre 15gg. dalla semplice richiesta, la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Nel contratto sarà dato atto che l'Impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato speciale.

Le quantità delle aree ove andranno eseguite le prestazioni, potranno variare in aumento o diminuzione, a seconda di sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero necessarie.

Art. 5. Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore resta in ogni caso unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori.

Art. 6. Imposta sul Valore Aggiunto

I prezzi e gli importi indicati sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Anche l'offerta della Ditta non dovrà tenere conto dell'I.V.A., poiché l'ammontare di detta imposta, da conteggiarsi con voce separata, sarà versata dall'Amministrazione come previsto dalle vigenti norme di legge.

Art.7. Sopralluoghi e accertamenti preliminari

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, l'Impresa dovrà ispezionare il luogo per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da realizzare con particolare riguardo alle dimensioni, alle caratteristiche specifiche, alle eventuali connessioni con altri cantieri, alla quantità e alla accessibilità delle aree .

Il sopralluogo dovrà essere concordato con l'ufficio tecnico competente.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'impresa di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e relative specifiche o risultante dagli eventuali elaborati di progetto allegati.

Art. 8. Osservanza di Leggi, Regolamenti e del capitolato d'appalto

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad attenersi, oltre che alle norme contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, alle normative e regolamenti in vigore.

Inoltre, dovrà attenersi alla normativa emanata dalle autorità competenti anche in tempi successivi alla stipula del contratto in particolar modo se inerente a Sicurezza, Igiene del lavoro, Lavori Pubblici, Previdenza sociale.

Art. 9. Garanzie e coperture assicurative

L'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 € ed un massimo di 5.000.000 €. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato

Art. 10. Oneri, obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà risultare in regola con i versamenti agli Istituti Previdenziali ed Assicurativi, e trasmettere tutti i dati riferiti alla Ditta ed al personale, utili per una corretta gestione del servizio.

L'esecuzione del servizio, che dovrà avvenire nel rispetto delle presenti prescrizioni tecniche, nonché di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte. L'aggiudicatario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

La Ditta è responsabile della rispondenza alle norme del Codice della Strada degli automezzi muniti di eventuali attrezzature, sia in ordine di trasferimento che di lavoro.

L'aggiudicatario non potrà muovere eccezioni o pretendere compensi per gli eventuali intralci o ritardi nel proseguimento del servizio aggiudicato.

L'aggiudicatario dovrà altresì provvedere a garantire comunque il servizio anche durante il periodo delle ferie estive ed invernali, compiendo il servizio con personale avente la qualifica rispondente al tipo di servizio richiesto.

L'esecuzione del servizio deve avvenire nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008 e della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutti gli oneri per la sicurezza sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi affidategli in perfetto stato. Dovrà effettuare tanti tagli quanto necessari a non far superare l'altezza di cm 10 dell'erba. L'appalto non sarà pertanto strutturato con un rigido cronoprogramma da rispettare, ma dovrà essere impostato a seconda delle condizioni atmosferiche che determinano o meno la crescita dell'erba.

L'appaltatore è tenuto a presentare comunque un cronoprogramma di massima che dovrà tener conto in particolare delle manifestazioni cittadine, inizio scuole, ecc., successivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore è obbligato a tenere per suo conto il libro giornale indicante gli interventi effettuati, i luoghi di intervento, il nominativo degli addetti intervenuti ecc... e trasmetterlo mensilmente alla stazione appaltante.

Il cronoprogramma indicativo dei lavori di manutenzione delle aree verdi dovrà essere redatto dalla Ditta aggiudicataria e consegnato entro 15 giorni dalla stipula del contratto.

L'U.T.C. potrà apportare variazioni ai programmi, comunicherà alla Ditta particolari esigenze e priorità di intervento e si riserva, comunque, il diritto di stabilire l'esecuzione dei lavori entro un congruo termine perentorio e di disporre il tipo e l'ordine dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, in relazione alle esigenze colturali e/o dell'utenza.

Nell'espletamento dei servizi oggetto d'appalto, la Ditta aggiudicataria osserverà puntualmente le prescrizioni di cui al presente capitolato, conformandosi alle indicazioni ed istruzioni dell'U.T.C. e sottoponendosi al potere di controllo e vigilanza dell'Amministrazione appaltante, eventualmente esercitato anche per il tramite dei professionisti di fiducia all'uopo dalla stessa nominati.

Le Ditte partecipanti dovranno comunicare il nominativo di un Responsabile Tecnico che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

Il Responsabile tecnico sarà indicato dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori.

Il Responsabile tecnico ha la responsabilità dell'organizzazione del cantiere e della conduzione dei lavori, e, quindi, predisporre l'attività e le cautele necessarie all'esecuzione dei lavori, in relazione e in applicazione delle prescrizioni del capitolato.

In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione oltre alla crescita dell'erba anche alla necessaria potatura e sagomatura di eventuali siepi, essenze arboree e piante coltivate sia nel terreno che in vaso, all'eliminazione dei polloni dalle piante, alla rimozione di eventuali rami caduti a causa di temporali o altre cause e al termine di ogni intervento alla rimozione della totalità del materiale di risulta a proprio carico. Gli oneri di smaltimento saranno totalmente a carico della Ditta affidataria del servizio.

L'operazione dovrà essere svolta a seconda della necessità schierando un numero di maestranze sufficienti a mantenere le aree in perfetto stato. Le foglie dovranno poi essere smaltite a Vs. carico.

Il servizio di manutenzione delle aree verdi cittadine prevede in sintesi le seguenti modalità di esecuzione per ciascuna delle tipologie di intervento i cui dettagli operativi vengono indicati nelle successive norme tecniche:

Art. 11. Programma dei lavori e Responsabile tecnico

Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere nominati dall'Appaltatore un coordinatore, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre lavorative. Dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale Responsabile Operativo della Sicurezza del Cantiere e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla contabilità, alla sospensione e ripresa dei lavori e, più in generale, alla gestione di ogni fase dell'appalto fino alle verifiche di: collaudo e/o regolare esecuzione delle opere.

Tali nomine devono essere comunicate prima dell'inizio dei lavori al Direttore dei Lavori ed al Responsabile del Procedimento e, ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori.

L'Amministrazione potrà esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del DM 145/00.

Il Direttore Tecnico, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti nominati dall'Impresa. Tali nominativi dovranno essere comunicati alla Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

- a. telefono cellulare del Responsabile del servizio: dovrà garantire la propria reperibilità ;
- b. posta elettronica: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata,

Le segnalazioni riguardanti eventuali manifestazioni, il giorno di inizio delle scuole o di qualsiasi necessità verranno segnalate all'appaltatore.

Non si dovranno verificare invece segnalazioni riguardo a lamentele dei cittadini causa dimenticanza di aree verdi o sfalci su pubbliche vie, in questo caso si procederà con l'applicazione delle penali.

Art. 12. Penalità, controversie e risoluzione del contratto

La stazione appaltante potrà eseguire dei controlli sulle modalità di svolgimento dei lavori eseguiti e sull'operato in genere al fine di verificare la rispondenza qualitativa e quantitativa dei servizi effettuati alle prescrizioni contrattuali.

L'U.T.C. potrà, in caso siano riscontrate inadeguatezze nell'espletamento dei lavori, formalizzare delle note di richiamo che verranno tempestivamente comunicate (a mezzo PEC) alla Ditta aggiudicataria entro 15 (quindici) gg decorrenti dall'avvenuta conoscenza del fatto o atto da parte del Comune.

La Ditta aggiudicataria disporrà di 15 (quindici) gg. per la messa in atto delle opportune azioni correttive e/o per inviare le proprie controdeduzioni al Comune.

Raggiunto un totale di 3 (tre) richiami, il Comune si riserva la volontà di rescindere il contratto previa liquidazione dei lavori eseguiti.

In particolare il Comune si riserva :

- Qualora in un area venga rilevata l'altezza dell'erba superiore ai 10 cm, per le aree soggette a rasatura, e 20 cm per le aree prative, e nel giorno successivo alla segnalazione nessuna squadra sarà presente per il ripristino della situazione (in numero sufficiente a sanare a breve e con adeguata attrezzatura) verrà applicata la penale giornaliera di € 100,00. Se l'inconveniente verrà rilevato su più aree l'ammontare della penale verrà moltiplicato a seconda del numero di aree, indipendentemente dalla loro dimensione.
- Qualora venga segnalata una manifestazione o una particolare esigenza e l'Appaltatore non provveda a sistemare l'area entro la data prestabilita di applicare la penale corrisponde a € 500,00. Qualora l'Appaltatore non provveda alla sistemazione dell'area segnalata, nei successivi 3 giorni dopo la contestazione scritta, la Direzione Lavori provvederà ad assegnare il lavoro ad altra Ditta, ed indicare i costi che verranno sostenuti e scomputando detto importo dal pagamento bimestrale dell'Appaltatore inadempiente.

- Qualora la ditta non adempia a quanto previsto dall'art. 17 "Opere di pronto intervento", di applicare la penale corrisponde a € 300,00.
- Di richiedere il risarcimento del danno biologico arrecato alla vegetazione arborea/arbustiva lesionata accidentalmente durante le operazioni manutentive (es. sfalcio erba);
- Di richiedere il risarcimento o il ripristino di eventuali danni dovuti alla cattiva esecuzione dei lavori quali lo scoticamento del manto erboso, la moria di: porzioni di tappeto erboso, di piante formanti siepi, gruppi di arbusti, danneggiamento della struttura del terreno;
- Di applicare una penale per la mancanza del minimo di operai, lavoratori svantaggiati e mezzi richiesti pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata;
- Di applicare una penale per il mancato conferimento dei prodotti di risulta agli stabilimenti di compostaggio pari a € 200,00 per ogni giorno trascorso oltre il tempo consentito (cfr. Taglio dell'erba nelle aree a verde pubblico);
- Di applicare una penale per mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza pari a € 100,00 per ogni infrazione rilevata.

Le penali verranno applicate con deduzione dall'importo delle fatturazioni.

Non è ammessa la sospensione dei servizi.

Qualora l'appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera notificata con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- b) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) penalità superiori al 10% dell'importo netto contrattuale;
- d) indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti ed indifferibili" non programmabili e richiesti dall'U.T.C. con particolare O.d.S.
- e) mancata costituzione o mancato mantenimento dei recapiti;
- f) mancanza di personale ed attrezzatura adeguata;
- g) mancanza del rispetto di quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

Inoltre la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) del Codice, si sono superate le soglie di cui al comma 7 o, per varianti in corso d'opera, si sono superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) del medesimo articolo 120;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione, in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 94 o 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica o non automatica);
- d) l'appalto non avrebbe dovuto, in considerazione della violazione grave degli obblighi derivanti dai trattati europei, essere aggiudicato all'appaltatore.

Le stazioni appaltanti risolvono il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) Sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione (SOA) per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

b) Sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia (D.Lgs. 159/2011), ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro del Codice.

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

La Direzione Lavori provvederà a comunicare il verificarsi di una delle situazioni di cui al comma precedente al Responsabile del Procedimento, il quale potrà promuovere l'avvio della procedura di cui al presente articolo.

Per la risoluzione delle controversie, il foro competente è quello di Asti. Si esclude la competenza arbitrale.

Al di fuori di un accertato grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. (vedi art. 122 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.)

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera di Euro 1 per mille (diconsi Euro 1 ogni mille) dell'importo netto contrattuale

Relativamente alla esecuzione della prestazione articolata in più parti, come previsto dal progetto e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più d'una di tali parti, le penali su indicate si applicano ai rispettivi importi.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, l'importo complessivo delle penali da applicare non potrà superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 124 del Dlgs 36/2023 e s.m.i. fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, le stazioni appaltanti interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo dall'art. 124 del Dlgs 36/2023 e s.m.i.

Art. 13. Ubicazione delle aree oggetto di servizio

Al presente capitolato viene allegata la documentazione con l'individuazione delle aree oggetto di manutenzione avente carattere esclusivamente indicativo ed orientativo mirato ad una semplice individuazione generica dell'area di intervento. L'individuazione esatta dei confini delle aree di intervento e delle relative pertinenze verranno indicate in loco dalla Direzione Lavori durante i sopralluoghi ricognitivi di cui al precedente art. 7

LOTTO 1 DIANO CAPOLUOGO:

- AREA BELVEDERE
- PARCO RIMEMBRANZA
- VIA MADONNINA
- VIA MONVISO

LOTTO 2 VALLE TALLORIA:

- PIAZZA DON SAROTTI
- CONFORSO
- MARCIAPIEDI VIA GUIDO CANE

LOTTO 3 FRAZIONE RICCA:

- PIAZZA TORINO
- SAN ROCCO CHERASCA
- PIAZZA G.F.ALESSANDRIA
- PIAZZA ALBA
- PIAZZA SFERISTERIO
- VIA ALBA CORTEMILIA N° 43-45
- VIA ALBA CORTEMILIA N° 60 (ZONA ARTIGIANALE)
- VIA ALBA CORTEMILIA N° 95
- VIA ALBA CORTEMILIA-VIA GAIOLE RINALDI
- VIA ALBA CORTEMILIA N° 100
- VIA SAN BERNARDO
- VIA TARRAMINO
- VIA MULINO
- MARCIAPIEDI VIA ALBA CORTEMILIA

Art. 14 Gestione delle squadre di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà essere in grado di mettere a disposizione un numero adeguato di squadre di intervento al fine di eseguire contemporaneamente più operazioni previste per la giornata.

Le squadre dovranno essere coordinate dal coordinatore, e dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni previste.

La squadra ideale dovrà essere formata da almeno due persone, di cui un operaio indicato come referente interno della squadra ovvero Capo Squadra.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate secondo la tipologia dell'intervento con:

- mezzi di trasporto ed attrezzatura necessaria per svolgere le attività a loro richieste;
- materiali necessari di caratteristiche ed in quantità adeguate;
- dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per le opere da eseguire.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito ai lavori.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

È contrattualmente stabilito che la gestione delle squadre di lavoro e degli accessi alle aree di cantiere sarà diretta responsabilità del Direttore Tecnico e del Capo Cantiere nominati dall'Appaltatore.

Schema tipo di composizione delle squadre di lavoro

LAVORAZIONE TIPO: POTATURA, MESSA A DIMORA E PULIZIA DI TAPPEZZANTI, ARBUSTI E RAMPICANTI	N°1 Operaio specializzato
	N°1 Operaio qualificato
	N°1 Autocarro portata max Ql 17
LAVORAZIONE TIPO: POTATURA E PULIZIA ARBUSTI E SIEPI	N°1 Operaio specializzato
	N°1 Operaio qualificato
	N°1 Autocarro portata max Ql 17
	N°1 Tagliasiepe
LAVORAZIONE TIPO: TAGLIO ERBA AREE A VERDE PUBBLICO	N°1 Operaio specializzato
	N°1 Operaio qualificato
	N°1 Autocarro portata max Ql 17
	N°1 Tosaerba a lame orizzontali con motore a scoppio con raccogliitore
	N°1 Decespugliatore spalleggiato a motore a scoppio
LAVORAZIONE TIPO: POTATURA E /O RIMONDA DEL SECCO ALBERATE	N°1 Operaio specializzato
	N°1 Operaio qualificato
	N°1 Autocarro portata max Ql 17
	N°1 Motosega a catena con lama inferiore a cm 45
	N°1 Motosega a catena con lama non infer. a cm 45
	N°1 Cestello porta operatore installato su autocarro, con braccio a snodi con movimento idraulico e sollevamento della navicella
	N°1 Soffiatore spalleggiato a motore a scoppio

SICUREZZA DEI LAVORI

L'esecuzione del servizio deve avvenire nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008 e della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Tutti gli oneri per la sicurezza sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 15. Attrezzature e mezzi di trasporto

Salvo quanto previsto al successivo art. 17 la ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di fornire tutte le attrezzature e i mezzi d'opera necessari a svolgere i lavori elencati nel presente capitolato in modo completo e a regola d'arte.

Art. 16. Cartellonistica di cantiere

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sottoriportate:

A) DIVIETO DI SOSTA E DI FERMATA CON RIMOZIONE FORZATA

L'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento un numero minimo di 10 cartelli di divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata.

B) SEGNALAZIONI VIABILISTICHE

Il cantiere dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando nastro vedo e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni lungo tutti i lati liberi del cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio.

Dovranno essere apposti i cartelli di segnalazione del cantiere mobile (lavori in corso, limite massimo di velocità pari a 20 km/h, restringimento della carreggiata, doppio senso alternato, pericolo generico con apposita dicitura, frecce direzionali, birilli, fine del limite massimo di velocità, come di seguito riportato.

C) MOVIERI

Il Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada prevede questa figura per la regolazione del traffico. E' necessario quindi che l'aggiudicatario individui il personale, in numero di 2 per ciascun cantiere che nel contesto del cantiere assume tale ruolo e lo doti di palette o bandiere in modo da riuscire a gestire l'utenza stradale e pedonale.

In caso in cui le caratteristiche della strada non consentano la visibilità dei movieri da parte degli automobilisti deve essere utilizzato un semaforo provvisorio.

D) PRESEGNALAZIONI

In corrispondenza di alcuni incroci prima del cantiere, a congrua distanza dall'area effettiva di cantiere (100 m, 200 m...), sulla base di dati oggettivi, quali le dimensioni degli alberi da potare, la larghezza della banchina alberata e della carreggiata stradale, l'intensità e la velocità del traffico, ubicazione della carreggiata stradale, occorre segnalare il possibile rallentamento del traffico utilizzando il cartello di avvertimento (sfondo giallo) sotto riportato, in formato 90 cm X 120 cm, di restringimento della carreggiata integrato da apposita dicitura.

E) DELIMITAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Ad integrazione di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, l'aggiudicatario dovrà delimitare lo spazio di caduta dei rami nonché l'area occupata sia dai mezzi di lavoro (cestello, cippatrice, autocarro, ecc.) che dal materiale di risulta con coni, nastro "vedo non vedo", e/o cavalletti al fine di rendere il cantiere ben visibile per gli automobilisti ed inaccessibile ai pedoni.

Nelle tratte di alberata in cui la concentrazione di pedoni e di servizi (fermate T.T., passaggi pedonali, edicole, scuole, cabine telefoniche, ecc.) risulta particolarmente consistente e necessario provvedere alla recinzione del cantiere con rete plastificata arancione.

F) PRECISAZIONI

Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:

- I. essere rispondente nella forma e nei colori al Nuovo Codice della Strada;
- II. essere in buono stato di conservazione;
- III. possedere una base solida ed appesantita;
- IV. essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

G) RIMOZIONE

La rimozione potrà essere richiesta esclusivamente se i divieti di sosta e di fermata saranno stati posizionati almeno 48 ore prima dell'inizio lavori.

Art. 17- Opere di pronto intervento

Gli interventi, la cui esecuzione si renda particolarmente urgente ai fini della sicurezza ed incolumità pubblica, dovranno essere intrapresi appena la ditta avrà ricevuto l'ordine e comunque nell'arco della giornata dalla chiamata.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto organizzarsi in modo tale da avere sempre a disposizione una squadra di pronto intervento composta da almeno n° 2 operatori dotati dell'attrezzatura necessaria (segnaletica di cantiere, attrezzature manuali, utensili vari, motosega, autocarro dotato di braccio di sollevamento ecc.) per far fronte urgentemente alla risoluzione della criticità oppure alla messa in sicurezza del luogo di intervento.

All'uopo dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Comunale il numero telefonico del responsabile che dovrà essere continuamente reperibile per le attività di cui al presente articolo

Art. 18- Verifica della prestazione e pagamento

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, sia in corso d'opera, sia ad ultimazione del servizio.

Qualora al controllo il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti al Contratto.

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento del servizio in quattro rate.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i richiamati termini contrattuali o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'amministrazione aggiudicatrice e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

CONTO FINALE

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 45 (QUARANTACINQUE) giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Il conto finale dei lavori dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del Responsabile del procedimento entro il termine perentorio di trenta giorni. All'atto della firma, non potrà iscriverne domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e dovrà confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili. Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Responsabile del procedimento in ogni caso formula una sua relazione al conto finale.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento darà avviso al Sindaco o ai Sindaci del comune nel cui territorio si eseguiranno i lavori, i quali curano la pubblicazione, nei comuni in cui l'intervento sarà stato eseguito, di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Trascorso questo termine il Sindaco trasmetterà al responsabile del procedimento i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati. Il responsabile del procedimento inviterà l'esecutore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimetterà al collaudatore i documenti ricevuti dal Sindaco o dai Sindaci interessati, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

ALLEGATI

Allegato 1 - Norme Tecniche

Allegato 2 - Planimetrie e Documentazione fotografica dei Lotti

Allegato 1 - NORME TECNICHE

Lavorazioni incluse nel contratto a corpo di manutenzione del verde cittadino

Taglio delle aree verdi - Richiesti n° 7 passaggi all'anno

tale operazione comprende il taglio a mano o con mezzi meccanici rasaerba o decespugliatore, di tutte le superfici prative o zone erbose con una altezza di taglio dell'erba che può variare da un minimo di cm 3 a un massimo di cm 10 dal suolo e comunque conforme a quanto previsto nelle norme tecniche, avendo cura di non danneggiare in alcun modo i fusti degli alberi, o le ramificazioni principali degli arbusti; il taglio deve essere effettuato previa pulizia ed asporto del materiale di risulta, di pietre o di qualsiasi altro materiale improprio, anche su terreni in scarpata o ricchi di asperità. L'erba falciata dovrà essere opportunamente rastrellata, asportata e conferita in discarica, a cura e spese dell' Appaltatore;

Taglio delle aree verdi con tecnica del mulching - Richiesti n° 7 passaggi all'anno

il mulching consiste nello sfalcio dell'erba con sminuzzamento fine e ridistribuzione uniforme del residuo vegetale sul tappeto erboso, senza asportazione del materiale.

Tale tecnica è ammessa alle seguenti condizioni:

- altezza dell'erba non superiore a 10–12 cm;
- terreno non eccessivamente umido e condizioni meteorologiche favorevoli;
- utilizzo di macchine rasaerba idonee, dotate di apparato di sminuzzamento;
- assenza di accumuli di materiale che possano compromettere il decoro o la sicurezza.

Il residuo vegetale prodotto dal mulching non è considerato rifiuto ed è finalizzato alla fertilizzazione naturale del tappeto erboso. La Direzione Lavori può vietare o sospendere l'utilizzo del mulching in specifiche aree o periodi.

Manutenzione di siepi e arbusti e tappezzanti nelle aree a verde pubblico - Richiesti n° 2 passaggi all'anno

Gli interventi di manutenzione delle siepi e degli arbusti prevedono:

- ✓ l'eventuale pulizia da rifiuti;
- ✓ l'eliminazione delle piante spontanee radicate alla base degli arbusti;
- ✓ la potatura.

Durante le operazioni di potatura, l'Impresa dovrà provvedere all'eliminazione delle specie infestanti al piede della vegetazione tramite scerbatura (estirpazione manuale di piante infestanti) con l'eventuale ausilio di rastrelli facendo attenzione a non danneggiare le piante durante tale fase di lavoro, oltre all'eliminazione dei rami secchi e/o malvenienti.

La rifilatura dovrà essere eseguita tenendo conto dell'epoca di vegetazione e comunque mirata a mantenere decorosamente le siepi.

La potatura deve essere organizzata in modo che i ricacci vegetativi non superino i 20-25 cm.

La potatura di siepi e arbusti sarà in funzione delle specifiche tipologie di intervento adeguata ad ogni singola specie e varietà e quindi di:

- ✓ mantenimento (bilanciamento fase vegetativa e fioritura);
- ✓ allevamento/formazione (regolazione della forma in funzione della specie e delle finalità ornamentali);
- ✓ contenimento;
- ✓ rimonda (eliminazione rami secchi, morti, spezzati, malati).

L'intervento di potatura (tipologia, epoca, frequenza) dovrà considerare le caratteristiche della specie (età, capacità rigenerativa, produzione fiori, produzione bacche,) e in particolar modo:

- ✓ per le specie che fioriscono sui rami di un anno la potatura deve essere eseguita dopo la fioritura;
- ✓ per le specie che fioriscono su rami dell'anno la potatura deve essere eseguita prima della ripresa vegetativa;
- ✓ l'intervento di potatura manterrà invariata la forma per le siepi adulte, mentre consentirà l'accrescimento per le siepi giovani e in sviluppo.

Per le potature di siepi in forma obbligatoria, è consentito l'uso di tosasiepi elettriche o a scoppio; è assolutamente vietato l'uso di motoseghe onde evitare lo sfilacciamento dei tessuti.

Per gli interventi delle specie tappezzanti è prevista la cimatura e il contenimento.

I prodotti della potatura devono essere raccolti e smaltiti presso impianti di compostaggio autorizzati entro 24 ore dall'intervento.

È fatto assoluto divieto alla Ditta assuntrice di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

Tutte le operazioni sulle piante dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e secondo le istruzioni impartite dalla Direzione dei Lavori. È vietata in ogni caso la capitozzatura e comunque l'eliminazione della maggior parte della chioma.

Tutti i tagli dovranno essere ben eseguiti. La superficie dei medesimi dovrà pertanto risultare liscia, senza slabbrature e trattata con i prodotti specifici di volta in volta indicati dalla Direzione dei Lavori. L'eliminazione di rami o di branche non dovrà in nessun caso originare tronconi di legno sporgenti.

Le eventuali piante secche che si incontrassero nel corso dei lavori dovranno essere abbattute, previa autorizzazione della Direzione dei Lavori, a cura e spese dell'Appaltatore effettuando il taglio del tronco radente al piano campagna. Il lievo della ceppaia può essere eseguito con mezzi meccanici o manualmente a seconda delle circostanze e sarà cura dell'Appaltatore di provvedere all'immediato riempimento delle buche corrispondenti al lievo delle ceppaie con della buona terra.

Il legname ed il frasame proveniente dalla potatura dovrà essere prontamente eliminato a cura e spese dell'Appaltatore.

Per potatura ordinaria si intende l'eliminazione del seccume presente sulla chioma; oltre a questo si dovrà eliminare o ridurre anche tutti i rami o branche spezzati, lesionati, affetti da patologie, cresciuti in maniera anomala o eccessivamente sporgenti dalla chioma.

Per potatura straordinaria si intende l'insieme delle operazioni comprese nella potatura ordinaria alle quali vanno aggiunti tutti quegli interventi ritenuti necessari dalla Direzione dei Lavori per ridurre la chioma in volume e in altezza, o per alleggerirne la massa.

La potatura dovrà essere effettuata in modo che la superficie del taglio risulti liscia, aderente all'attaccatura dei rami secondari per evitare ristagni d'acqua; non deve comunque essere lesionata la zona del collare.

Riguardo il periodo dell'anno in cui effettuare le potature, occorre distinguere le latifoglie, per le quali è opportuno intervenire nella fase di riposo vegetativo, dalle conifere, per le quali il periodo più indicato è quello estivo; in tutti i casi nel periodo di schiusura delle gemme e della fioritura è bene non procedere con le operazioni di potatura.

Tutte le attrezzature utilizzate per la potatura dovranno essere disinfettate con prodotti antisettici.

La manodopera addetta ai lavori dovrà essere tutta specializzata. Il personale eventualmente non idoneo dovrà essere immediatamente sostituito dall'Appaltatore a richiesta della Direzione dei Lavori.

Durante l'abbattimento di rami od alberi morti, dovrà essere usata cura particolare perché la caduta non provochi danni a persone, a cose od a vegetazioni sottostanti, siano esse private o pubbliche. A tale scopo i rami da tagliare ed i tronchi eventualmente da abbattere, dovranno essere preventivamente legati con funi idonee e bilanciati in maniera tale da rendere agevole e sicura la discesa o l'abbattimento.

È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di bruciare ramaglie o legna di risulta sul posto di lavoro.

L'Appaltatore è inoltre obbligato:

- a non intralciare, per quanto possibile, la circolazione di automezzi privati e pubblici, salvo che ciò non sia possibile (a giudizio della Direzione dei Lavori);
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità;
- ad evitare di occupare suolo pubblico, se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori.

Nei casi di forza maggiore, riconosciuti tali dalla Direzione dei Lavori, nei quali si dovessero lasciare durante la notte, nelle sedi suddette, attrezzature o materiali, l'Appaltatore dovrà apporre segnalazioni luminose, atte ad evitare danni a persone e cose;

- a ritirare giornalmente con proprio personale e mezzi, tutto il materiale di risulta della potatura nonché a lasciare libero perfettamente pulito lo spazio occupato nella sede di marciapiedi, strade o parterres. Tale materiale verrà depositato nei punti di scarica a spese dell'Appaltatore.

E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice dei lavori di procedere, dopo la potatura di ogni pianta, alla disinfezione di tutti gli attrezzi di taglio, in apposita soluzione indicata dalla Direzione dei Lavori. Tale operazione dovrà essere eseguita scrupolosamente in presenza di piante malate o reputate tali, od in caso di abbattimento di piante morte o deperienti.

La Ditta Appaltatrice è obbligata a ripristinare ogni elemento che dovesse essere manomesso nel corso dell'esecuzione dei lavori e di eliminare i polloni eventualmente presenti alla base della pianta.

In nessun caso l'Appaltatore potrà operare sulle piante senza il parere e l'autorizzazione della Direzione dei Lavori che si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento i lavori stessi e di procedere all'applicazione di una adeguata penalità per ogni pianta potata non in conformità con le norme impartite.

Durante il corso dei lavori si potrà presentare la necessità di adottare particolari tecniche preventive (raccolta con teloni di segatura, ramaglie, ecc.; lievo di ceppaie e radici, ecc.), o trattamenti con prodotti anticrittogamici o insetticidi, sia sulle piante che sul materiale di lavoro (motoseghe, accettini, coltellacci, ecc.), sia sull'area contigua all'intervento. In casi particolari, ritenuti tali dalla Direzione dei Lavori, è indispensabile la disinfezione degli indumenti ed attrezzi utilizzati dagli addetti ai lavori.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie e di segnaletica che si rendessero necessarie per l'esecuzione degli interventi.

I cespugli dovranno essere regolarmente potati sia per la soppressione del vecchio e del secco, sia per regolarne la forma di sviluppo secondo precise indicazioni della Direzione dei Lavori, tenendo conto che periodo e modalità di taglio sono in stretto rapporto con l'epoca e le caratteristiche di fioritura.

Per le siepi s'intende che esse dovranno essere tosate a perfetta regola d'arte, mantenendo ad esse la forma loro impressa.

La tosatura delle siepi dovrà essere eseguita su tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo a quella in fase di accrescimento. La Direzione dei Lavori si riserva il diritto di chiedere, senza ulteriori compensi, la riduzione delle dimensioni delle siepi adulte o invecchiate o comunque quando lo ritenga necessario per esigenze tecniche o di viabilità, ecc.

Nel corso dell'appalto potrà essere richiesta alla Ditta Appaltatrice la zappatura o la scerbatura a mano lungo la fascia di incidenza delle siepi, compresa la raccolta e l'asporto dei materiali e delle erbacce di risulta della scerbatura.

L'Appaltatore, durante i lavori di potatura, è inoltre obbligato:

- a) a non intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici;
- b) a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità e adibire il personale occorrente per segnalare ai veicoli e pedoni gli incombenti pericoli;
- c) ad evitare di occupare suolo pubblico se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori. Nei casi di forza maggiore, riconosciuti tali a giudizio della Direzione dei Lavori, si dovesse lasciare durante la notte, nelle sedi suddette, attrezzi o materiali, l'Appaltatore dovrà apporre le opportune segnalazioni luminose atte ad evitare incidenti e danni a terzi;
- d) a ritirare giornalmente con mezzi propri, tutto il materiale di risulta dalla potatura, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, sgomberi e puliti sia i marciapiedi che la sede stradale.

Eliminazione di specie ritenute infestanti o invadenti di qualsiasi tipo - Richiesti n° 2 passaggi all'anno

tale operazione prevede il taglio e l'estirpo a mano o con mezzi meccanici di tutti gli arbusti o alberi ritenuti infestanti e cresciuti spontaneamente; il taglio dovrà essere eseguito il più possibile a raso, e comprende anche l'eliminazione delle ceppaie di diversa natura eventualmente presenti. Tutti i materiali di risulta

dovranno essere completamente eliminati, asportati e conferiti in discarica, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) già presente in sito a cura e spese dell'Appaltatore;

Spollonatura delle alberature - Richiesti n° 2 passaggi all'anno

la spollonatura è un'operazione che riguarda principalmente gli alberi di taglio ed eventualmente anche soggetti di altre specie arboree (platano, olmo, aceri, ecc.) con spiccata attività pollonifera.

La spollonatura dovrà essere eseguita almeno per due volte all'anno e comunque in modo per mantenere in modo decoroso le alberate cittadine.

La spollonatura consiste nell'eliminazione di tutti i rami, i ricacci, i polloni e i succhioni, di 1 o più anni, l'accorciamento dei rami, compresi i polloni basali dal colletto fino ad una altezza di cinque metri circa, allo scopo di permettere il transito o la visione di segnali stradali nella zona vicina alla pianta.

L'eliminazione è prevista dalla base del fusto fino ad un'altezza di 3,0 metri da terra.

I ricacci o polloni al colletto e nelle vicinanze vanno tagliati rasenti al terreno o in corrispondenza della loro inserzione sulle parti legnose da cui si sviluppano; queste, però, non devono in alcun modo essere danneggiate con scortecciature, ferite o altro.

Per l'esecuzione della spollonatura non è ammesso l'uso della motosega, della roncola e di altre attrezzature caratterizzate da scarsa precisione di taglio e deve essere utilizzata esclusivamente la forbice.

La Ditta provvederà alla raccolta del materiale vegetale derivante dalla operazione di spollonatura e al relativo smaltimento presso impianti di compostaggio autorizzati.

Potatura delle alberature:

tale operazione prevede l'eliminazione mediante taglio dei rami lungo il tronco delle alberature fino ad un'altezza massima di 4 m con asporto a discarica del materiale di risulta a carico e spese dell'Appaltatore;

Richiesti n° 1 potatura di metà delle piante nell'anno 2026

LOTTO 1 DIANO CAPOLUOGO: n° 41 piante

LOTTO 2 VALLE TALLORIA: n° 21 piante

LOTTO 3 FRAZIONE RICCA: n° 44 piante

e 1 potatura di metà delle piante rimaste nell'anno 2027

LOTTO 1 DIANO CAPOLUOGO: n° 42 piante

LOTTO 2 VALLE TALLORIA: n° 21 piante

LOTTO 3 FRAZIONE RICCA: n° 44 piante

Asporto di rami o parti di alberate a terra:

l'operazione comprende l'asporto di rami o parte di alberate cadute a terra o pericolanti nelle zone di intervento compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta derivante da tale operazione ed il suo conferimento a discarica a cura e spese dell'Appaltatore;

Riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali e dei marciapiedi:

tale operazione comprende la pulizia dalle malerbe nei vialetti e dei marciapiedi e la regolarizzazione del piano viabile con l'eliminazione di eventuali buche e/o insidie;

Raccolta e asporto dei materiali non vegetali :

l'intervento comprende la raccolta e la pulizia dai materiali impropri sulle superfici interessate dalla manutenzione e conferimento in discarica di tutto il materiale di risulta a carico dell'Appaltatore.

Asporto e smaltimento di tutto il materiale di risulta:

in conformità ai CAM Verde, l'Appaltatore deve privilegiare pratiche di riduzione dei rifiuti, compostaggio e recupero della biomassa vegetale di tutto il materiale vegetale di risulta derivante dalle operazioni previste nel presente Capitolato. Lo smaltimento in discarica è ammesso esclusivamente quando tecnicamente necessario. L'onere dell'intervento rimane a carico e a spese dell'Appaltatore.

Conservazione delle piante esistenti nella zona d'intervento

Nelle operazioni di sfalcio dell'erba, dovrà essere prestata particolare attenzione a non danneggiare i fusti degli alberi e degli arbusti con gli organi di taglio, pena l'addebito del danno biologico procurato ai vegetali adeguatamente valutato.

Lavori di Raschiatura delle Erbacce - Richiesti n° 2 passaggi all'anno

Le erbe presenti, lungo le cordonature stradali, i marciapiedi e le recinzioni adiacenti a luoghi pubblici dovranno essere eliminate mediante l'uso di pale quadre (badili da raspare) avendo cura di eliminare il più possibile l'apparato radicale delle infestanti senza rovinare la pavimentazione esistente.

Il lavoro di raschiatura potrà essere richiesto anche nei riquadri sterrati attorno agli alberi piantati lungo le strade. Durante l'esecuzione di tale operazione si dovranno evitare danni alle piante site nella formella.

In caso di lesioni alla corteccia saranno addebitati alla Ditta Appaltatrice i danni subiti e subendi della pianta.

La scerbatura dovrà essere effettuata prima del punto di maturazione dei semi delle infestanti, per ridurre la propagazione; nel caso di scerbatura manuale, si dovrà provvedere anche allo sradicamento dell'apparato radicale delle infestanti, che si dovrà eseguire quando il terreno è leggermente umido per agevolare la rimozione.

LOTTO 1 – DIANO CAPOLUOGO

Belvedere



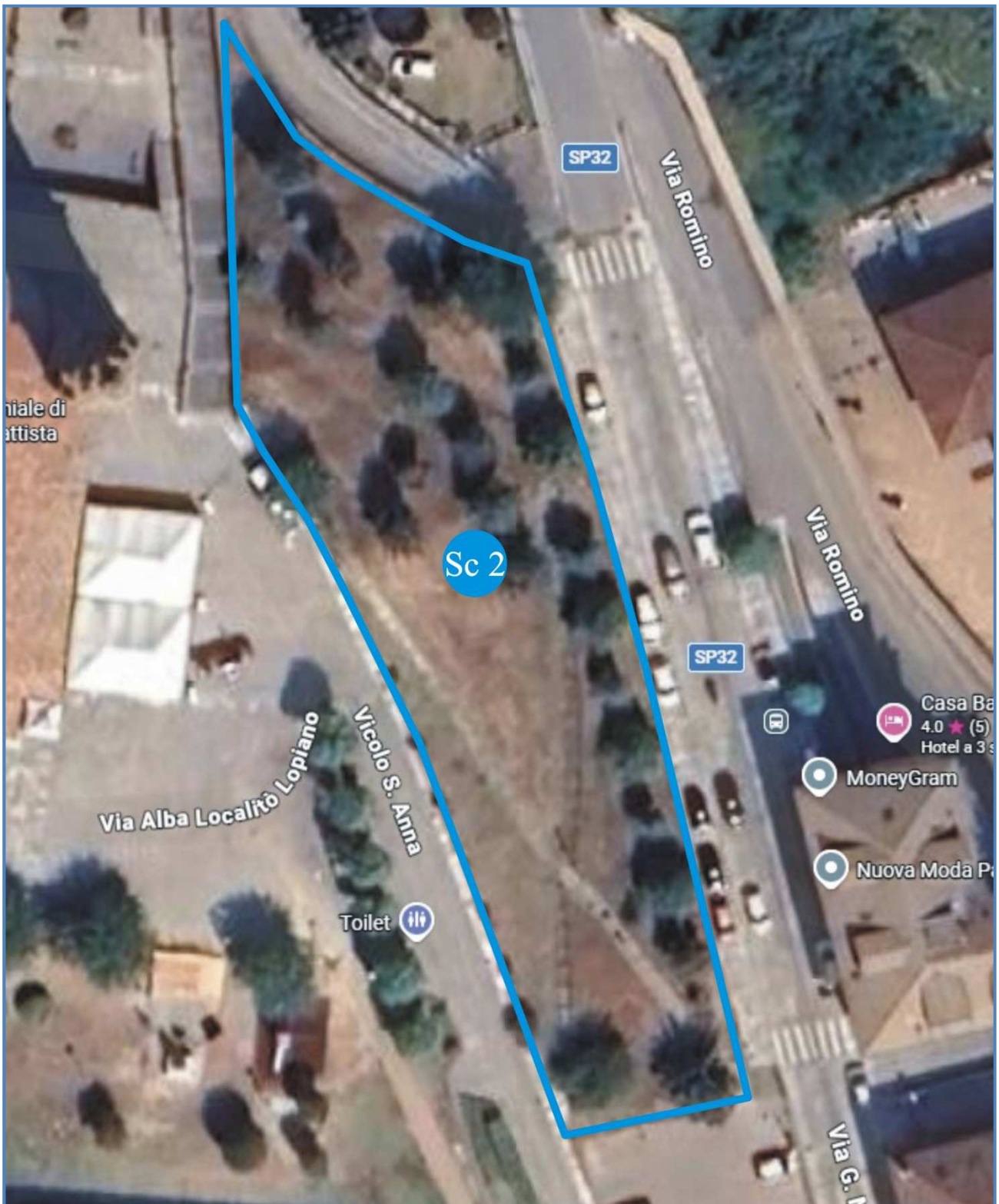
Av1 totale mq. 2100,00

Sc1 totale mq. 250,00

Si1 totale mt. 100,00

Piante n° 45

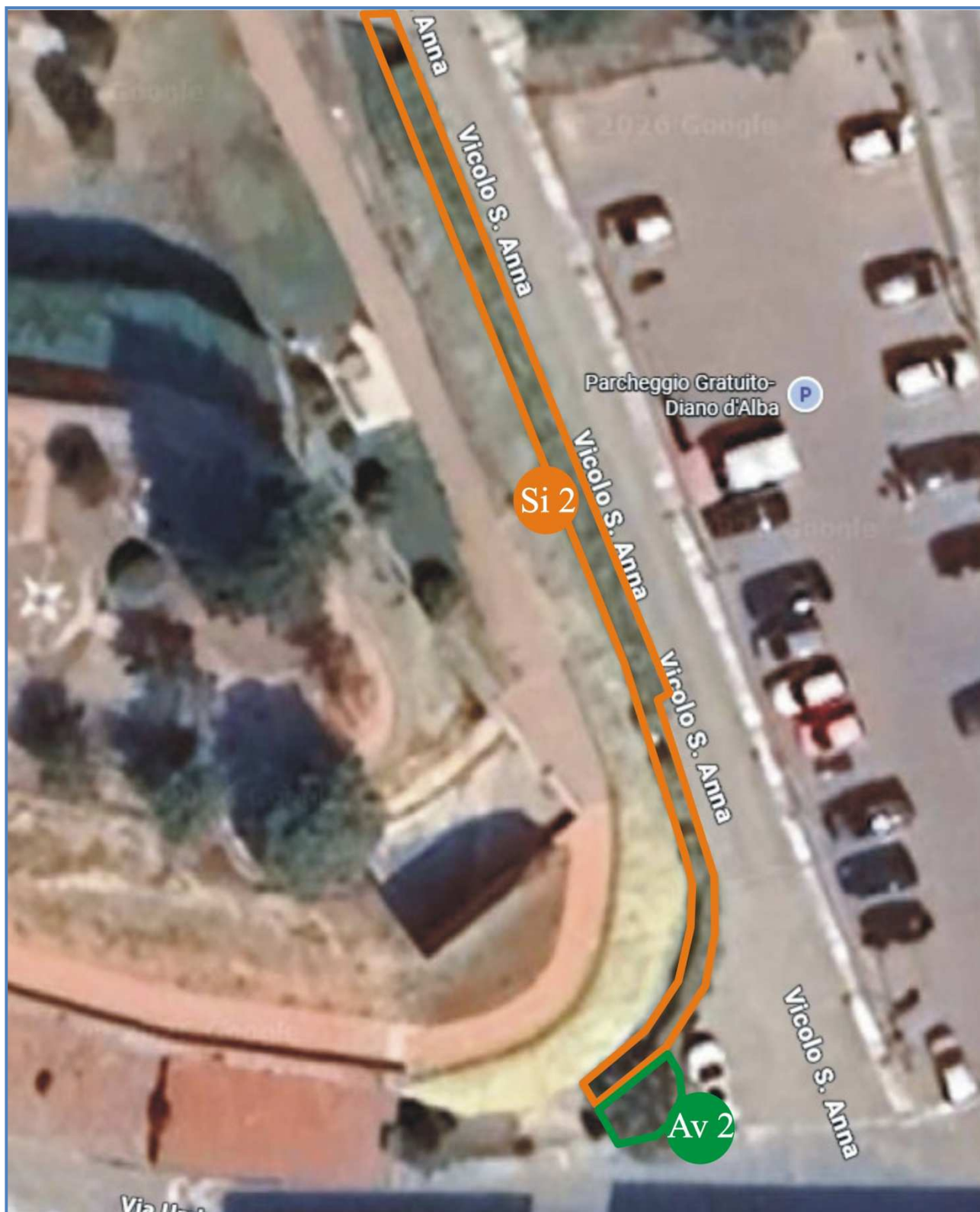
Parco Rimembranza e salita alla Chiesa



Sc2 totale mq. 1900,00

Piante n° 31

Salita alla Chiesa



Av2 totale mq. 5,00

Si2 totale mt. 60,00

LOTTO N° 1 DIANO CAPOLUOGO

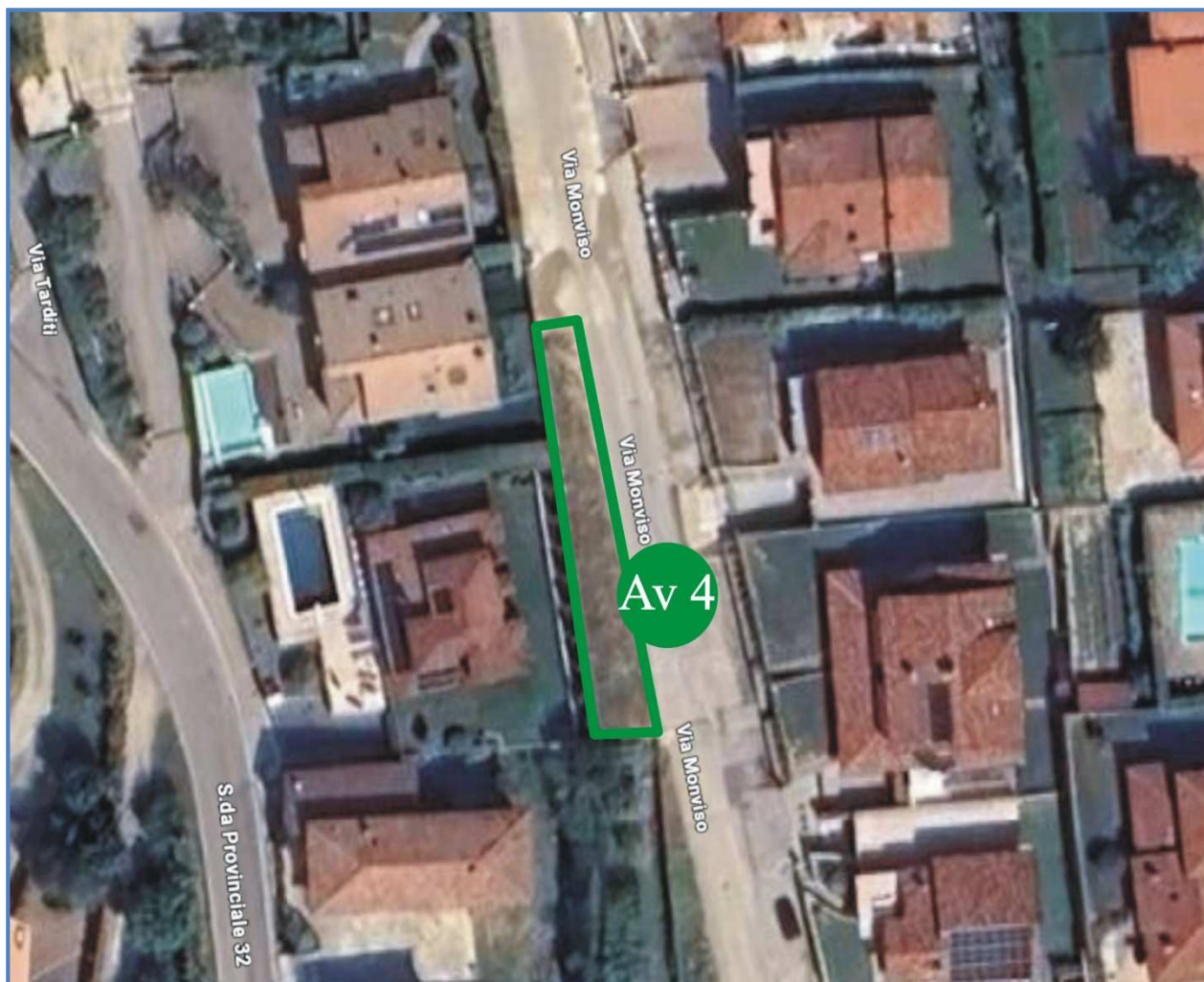
Piante n° 1

Via Monviso



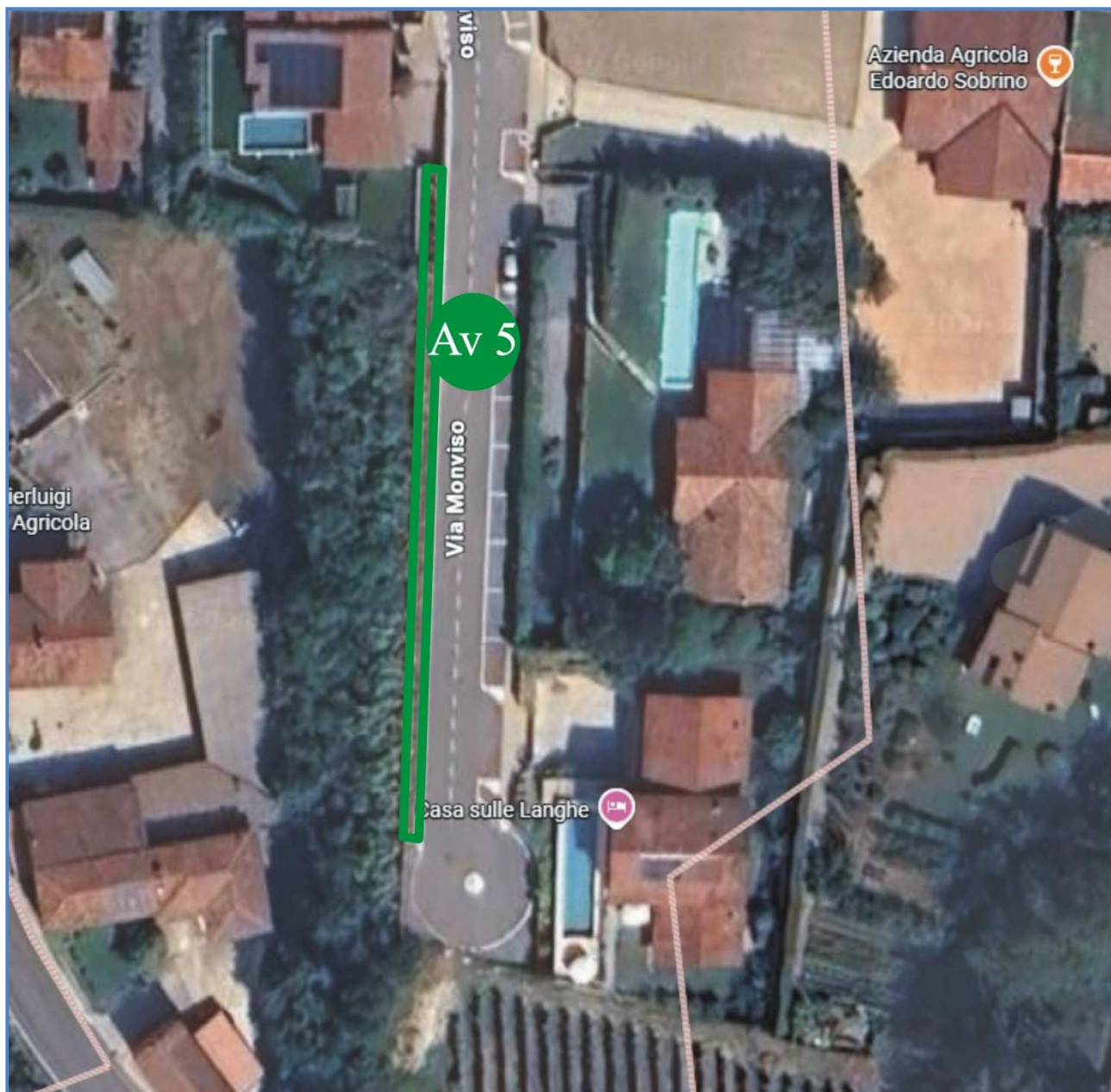
Av3 totale mq. 200,00

Via Monviso



Av4 totale mq. 150,00

Via Monviso



Av5 totale mq. 120,00

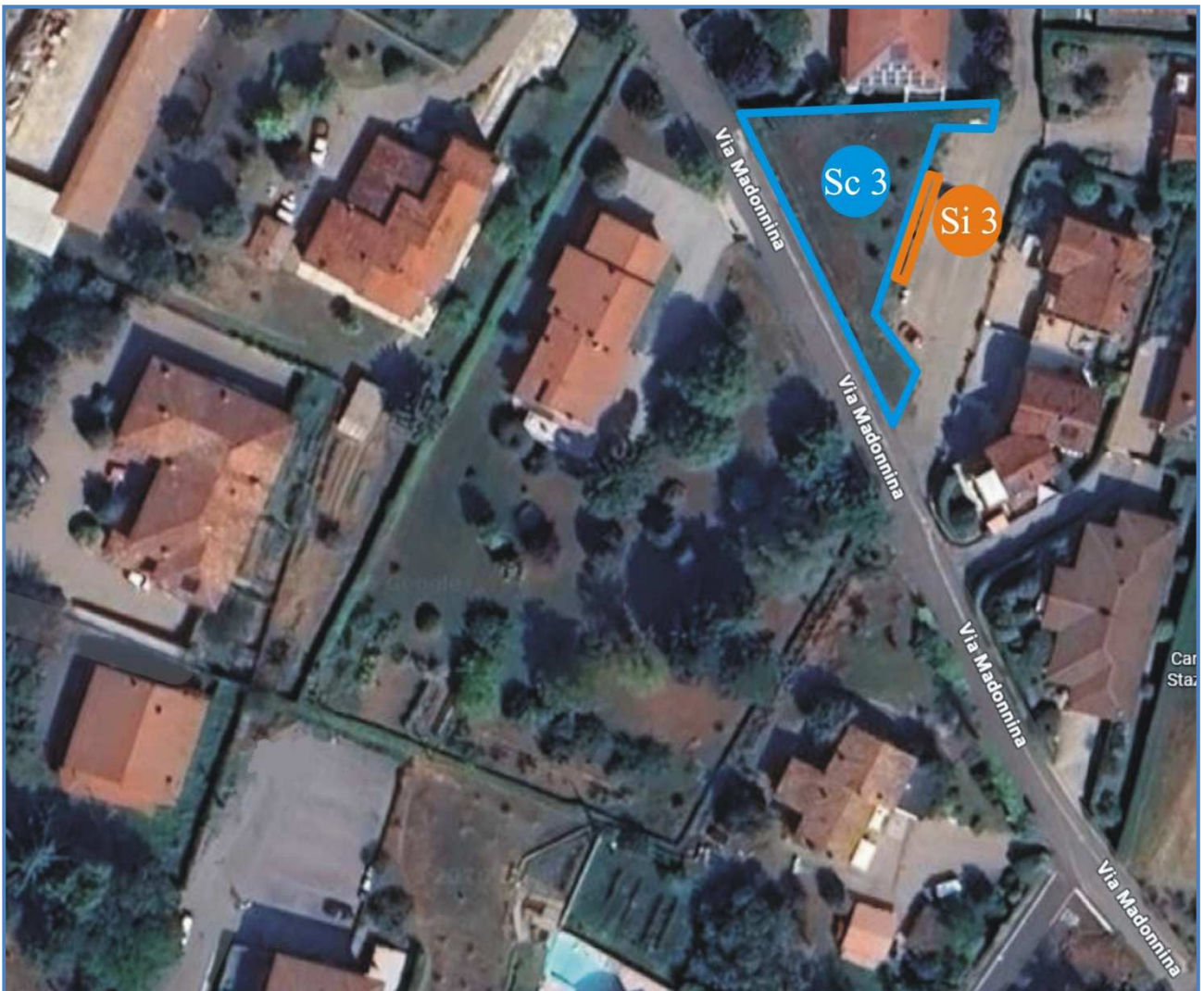
Piazzetta Lopiano



Av5bis totale mq. 45,00

Piante n° 6

Via Madonnina

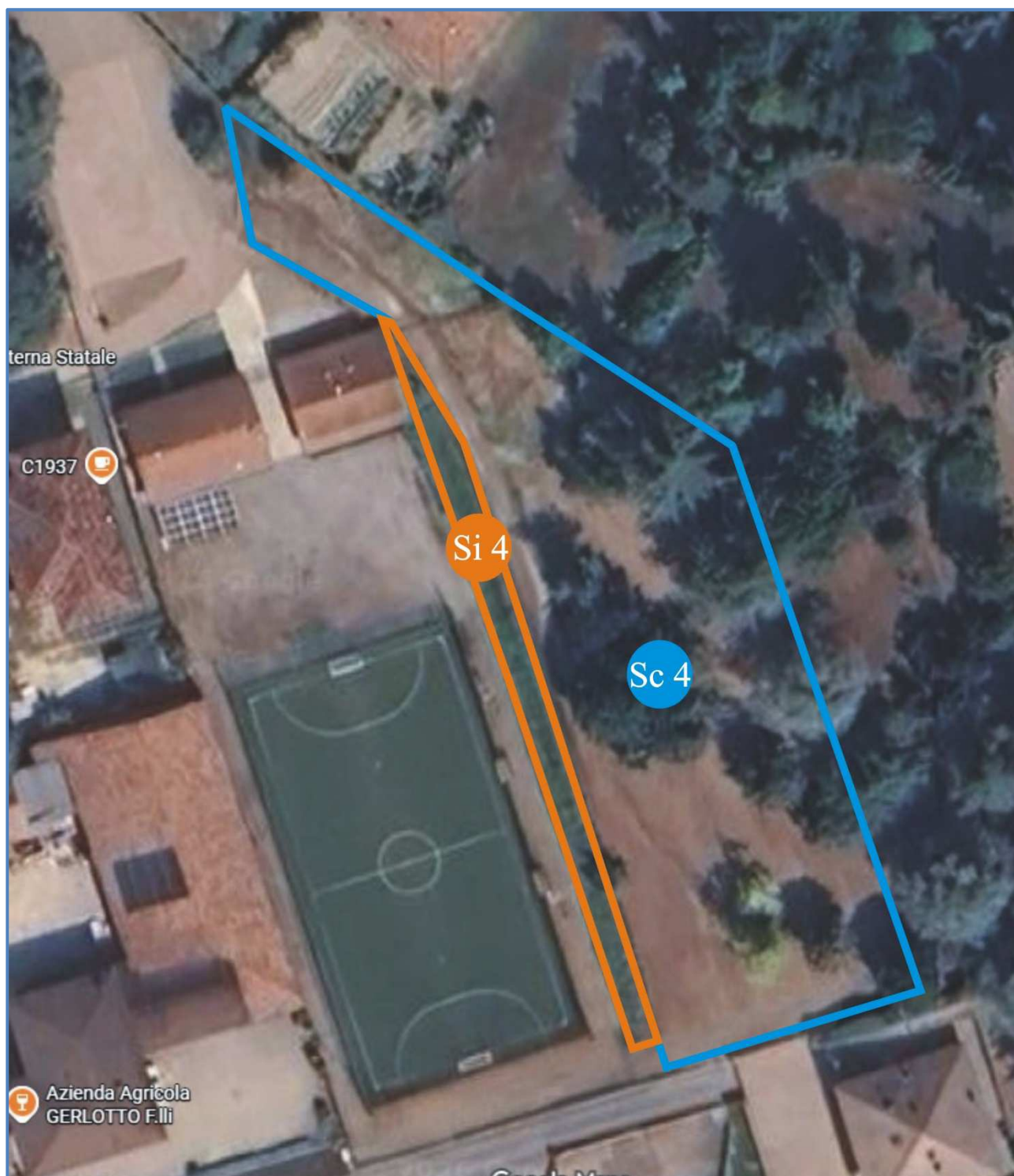


Sc3 totale mq. 500,00

Si3 totale mt. 15,00

LOTTO 2 – VALLE TALLORIA

Piazza Don Sarotti



Sc4 totale mq. 1500,00

Si4 totale mt. 100,00

Piante n° 24

Piazza Don Sarotti



Si5 totale mt. 400,00

Av6 totale mq. 50,00

Piante n° 3

Piazza Don Sarotti



Av7 totale mq. 350,00

Av8 totale mq. 1100,00

Piante n° 13

Via Guido Cane



Av8bis totale mq. 100,00

Conforso



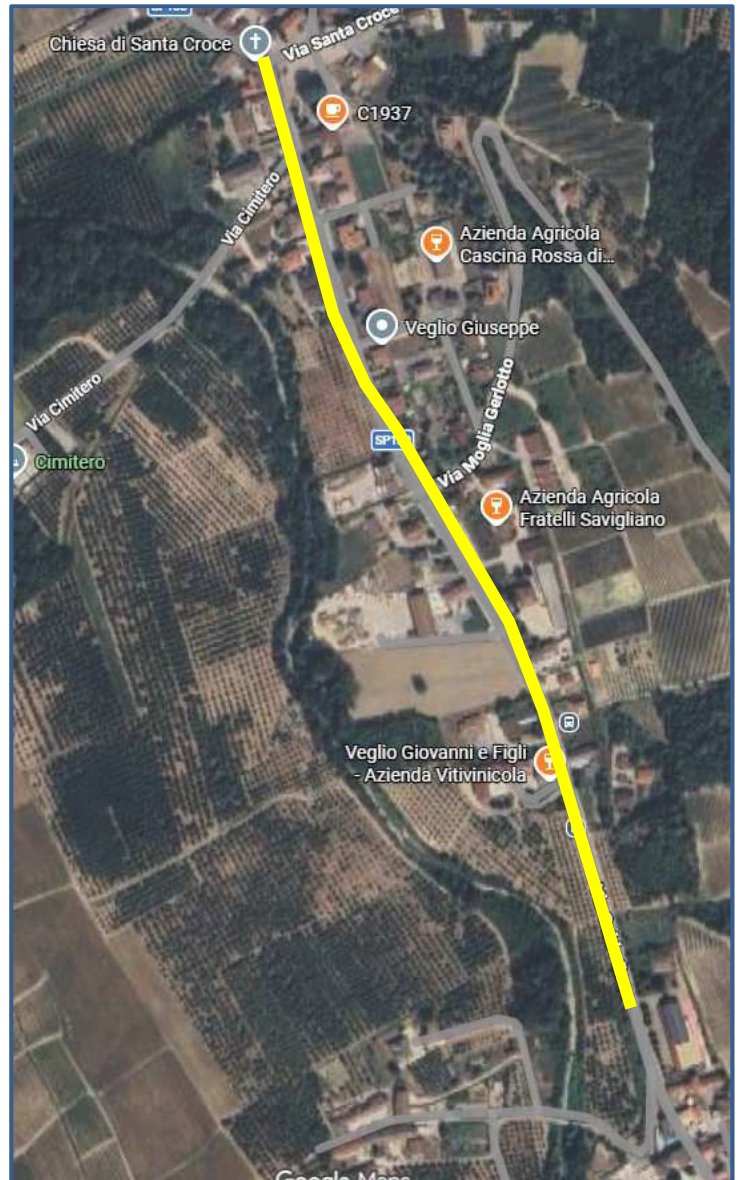
Si6 totale mt. 140,00

Av9 totale mq. 300,00

Av10 totale mq. 90,00

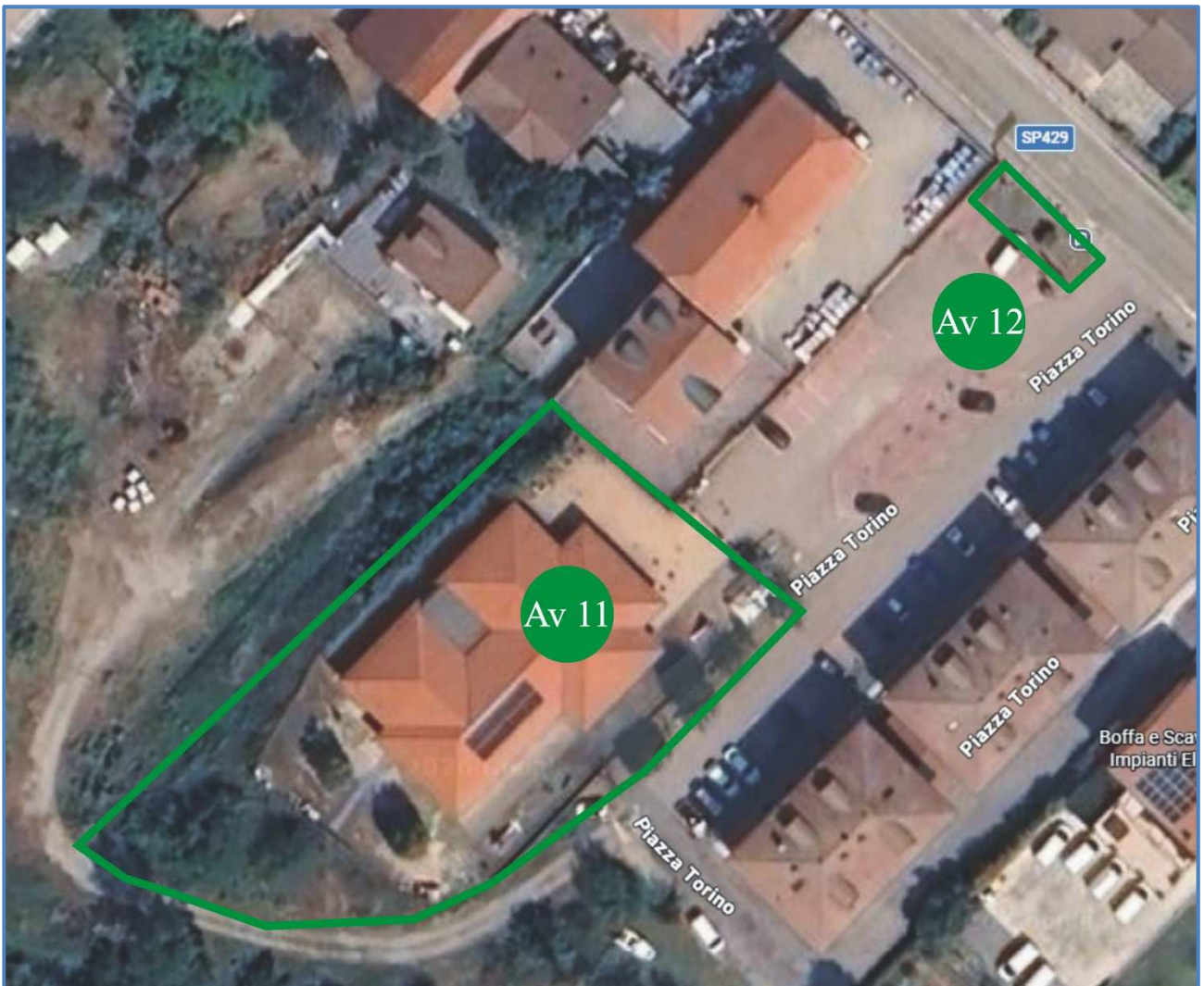
Piante n° 2

MARCIAPIEDI – VALLE TALLORIA



LOTTO 3 – FRAZIONE RICCA

Piazza Torino



Av11 totale mq. 1600,00

Av12 totale mq. 70,00

Piante n° 9

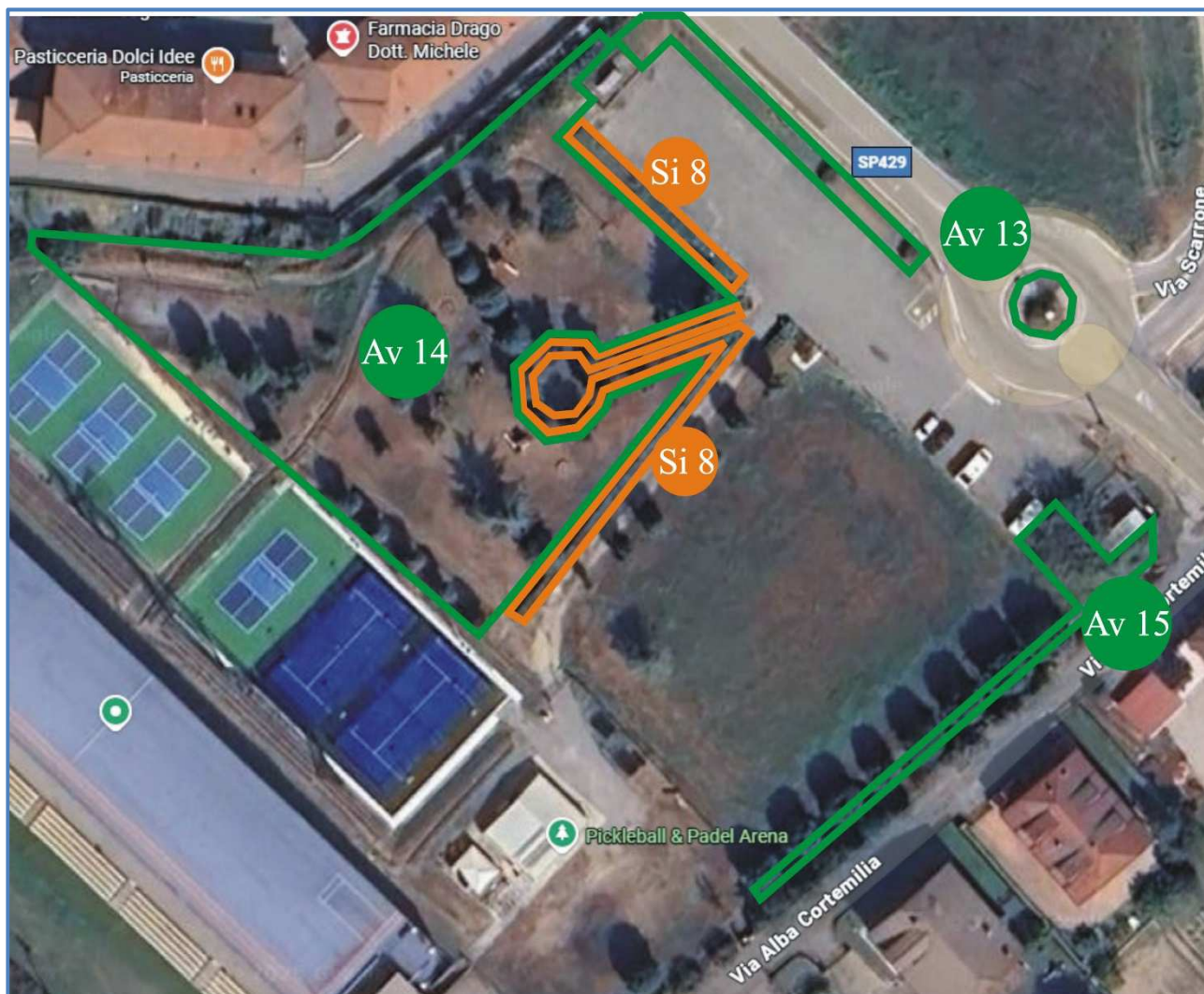
San Rocco Cherasca



Si7 totale mt. 20,00

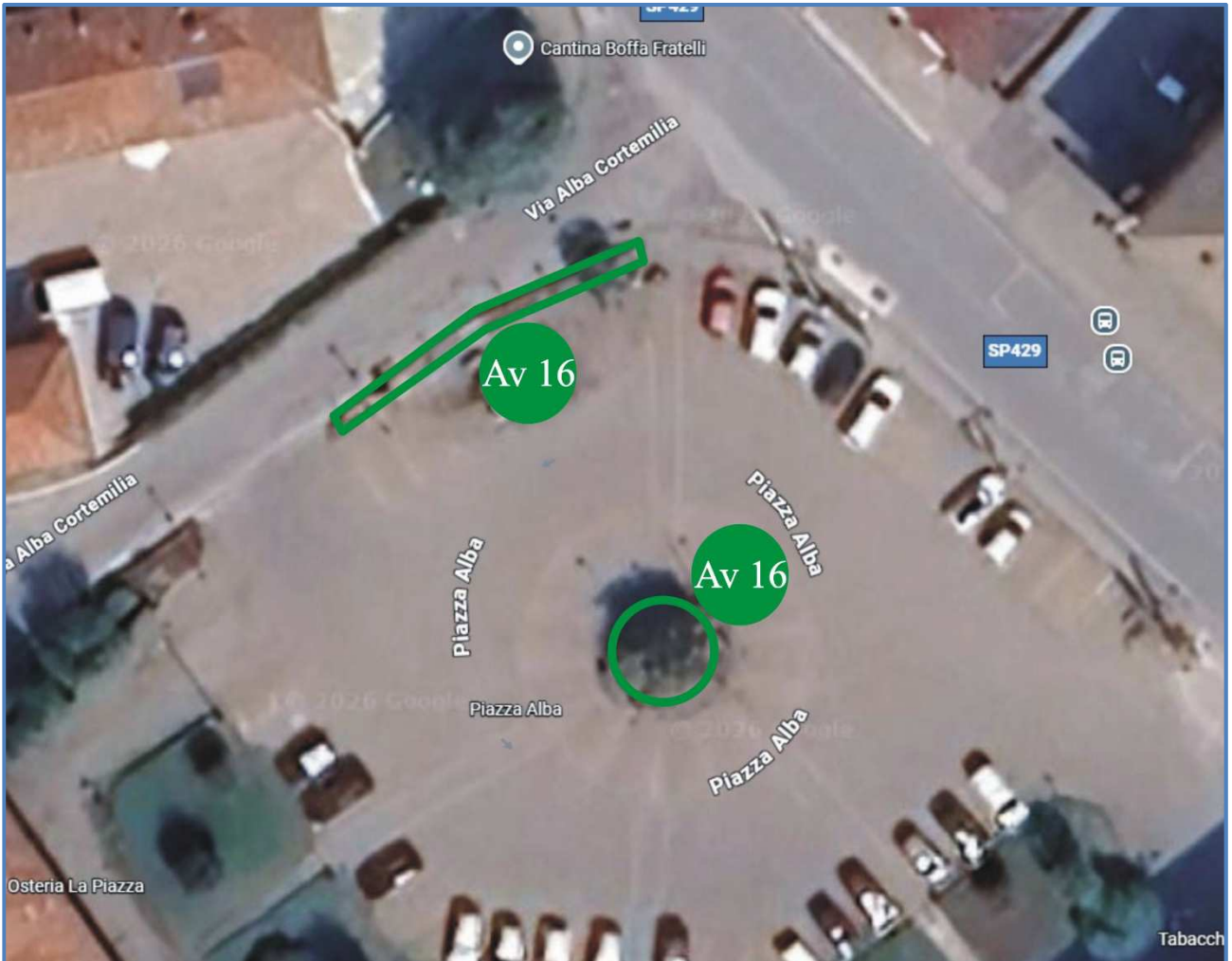
Piante n° 1

Piazza G.F.Alessandria



Si8 totale mt.	150,00
Av13 totale mq.	155,00
Av14 totale mq.	3200,00
Av15 totale mq.	250,00
Piante n° 45	

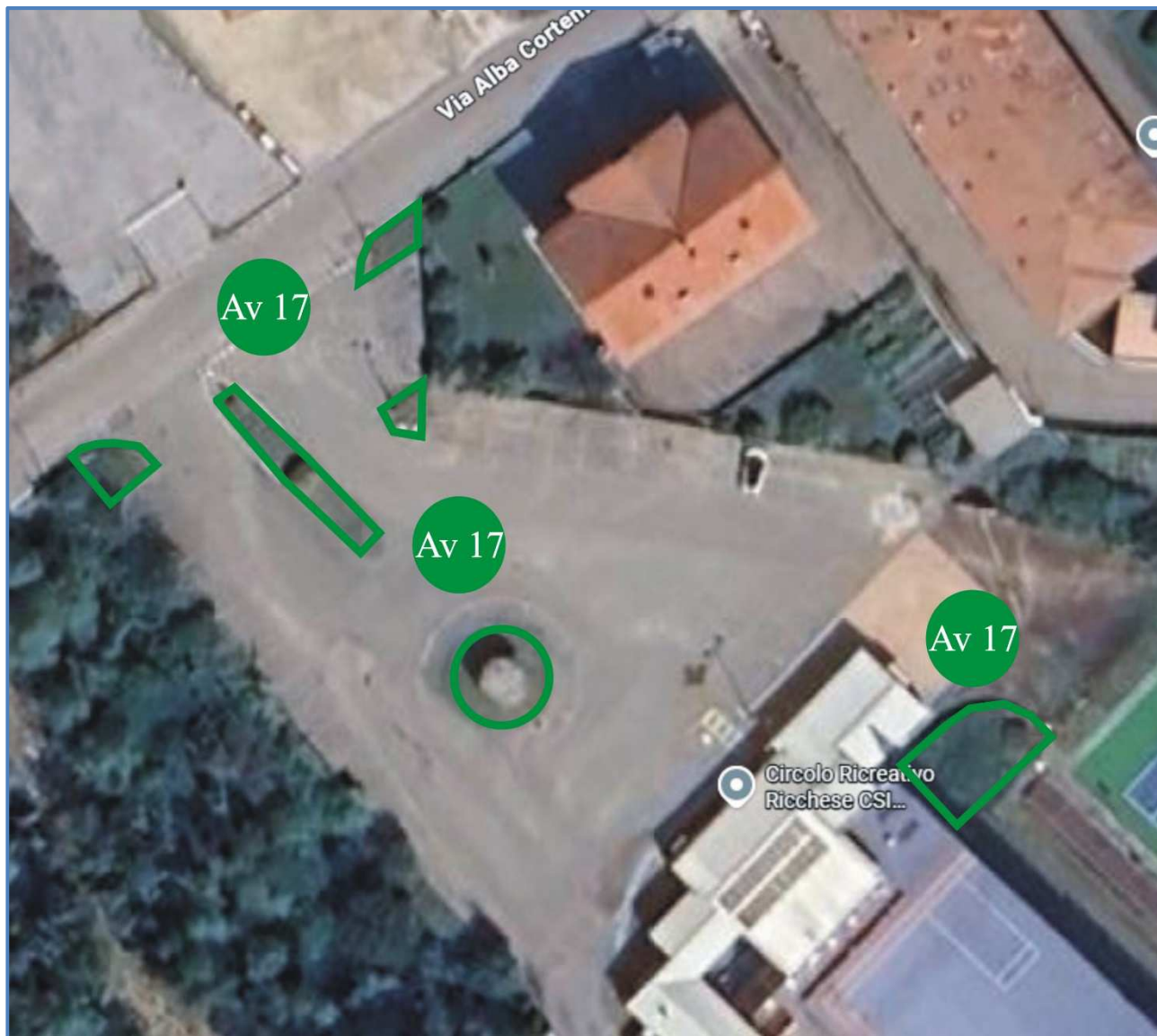
Piazza Alba



Av16 totale mq. 30,00

Piante n° 6

Piazza Sferisterio



Av17 totale mq. 300,00

Piante n° 5

Via Alba Cortemilia n° 43-45



Si9 totale mt. 70,00

Av18 totale mq. 350,00

Av19 totale mq. 75,00

Via Alba Cortemilia n° 60 (zona artigianale)



Av20 totale mq. 145,00

Piante n° 6

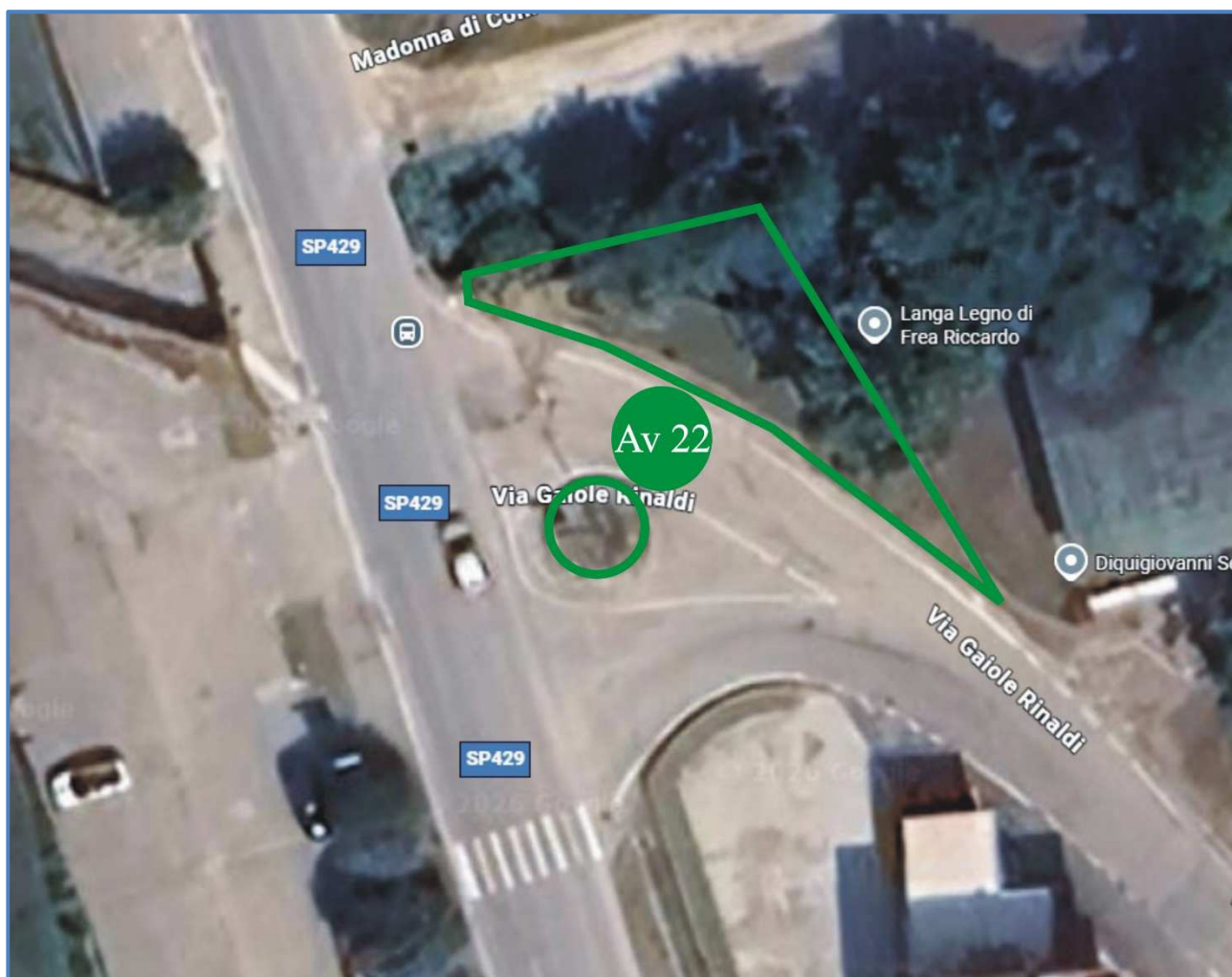
Via Alba Cortemilia n° 95



Av21 totale mq. 225,00

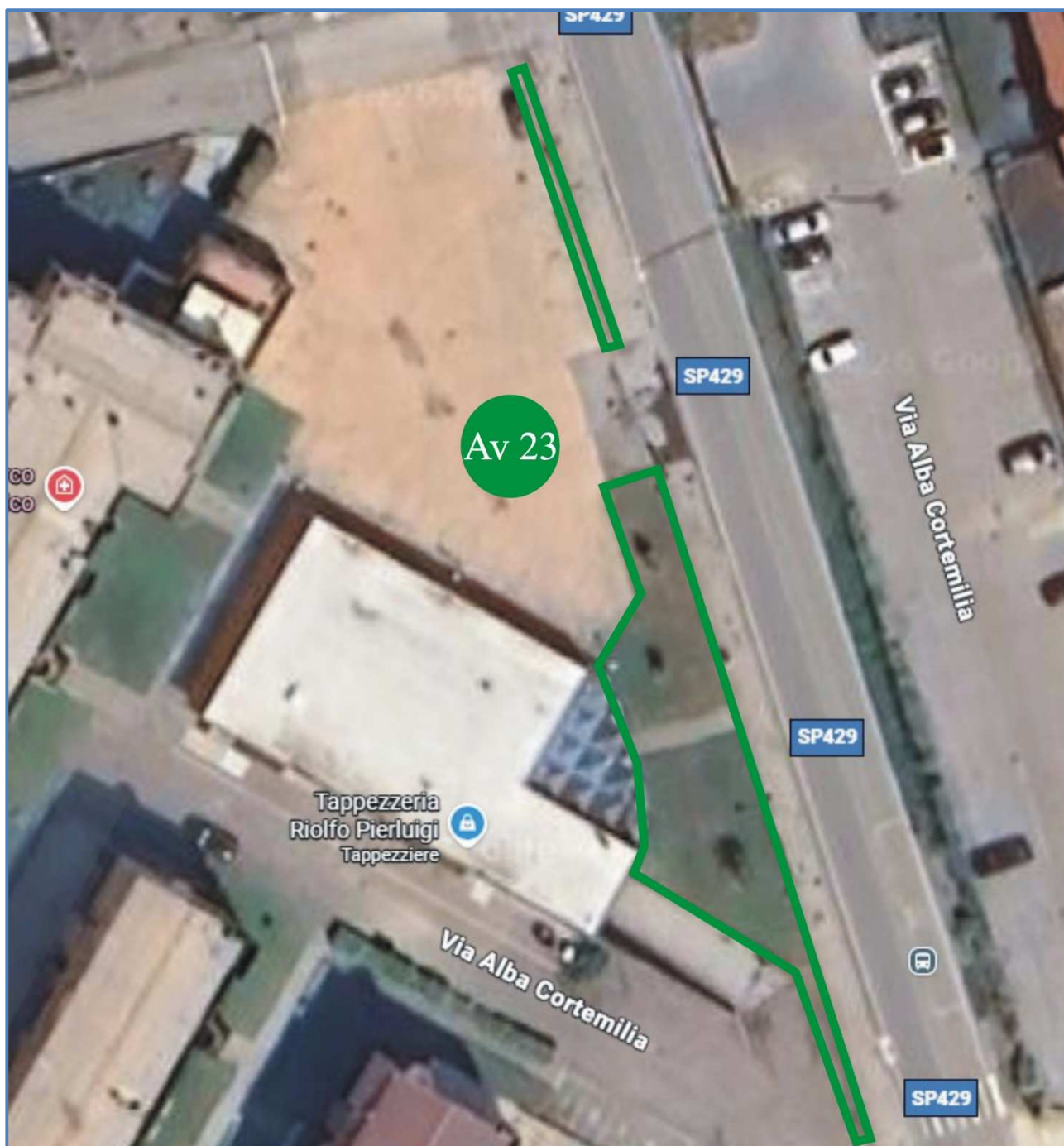
Piante n° 11

Via Alba Cortemilia – Via Gaiole Rinaldi



Av22 totale mq. 120,00

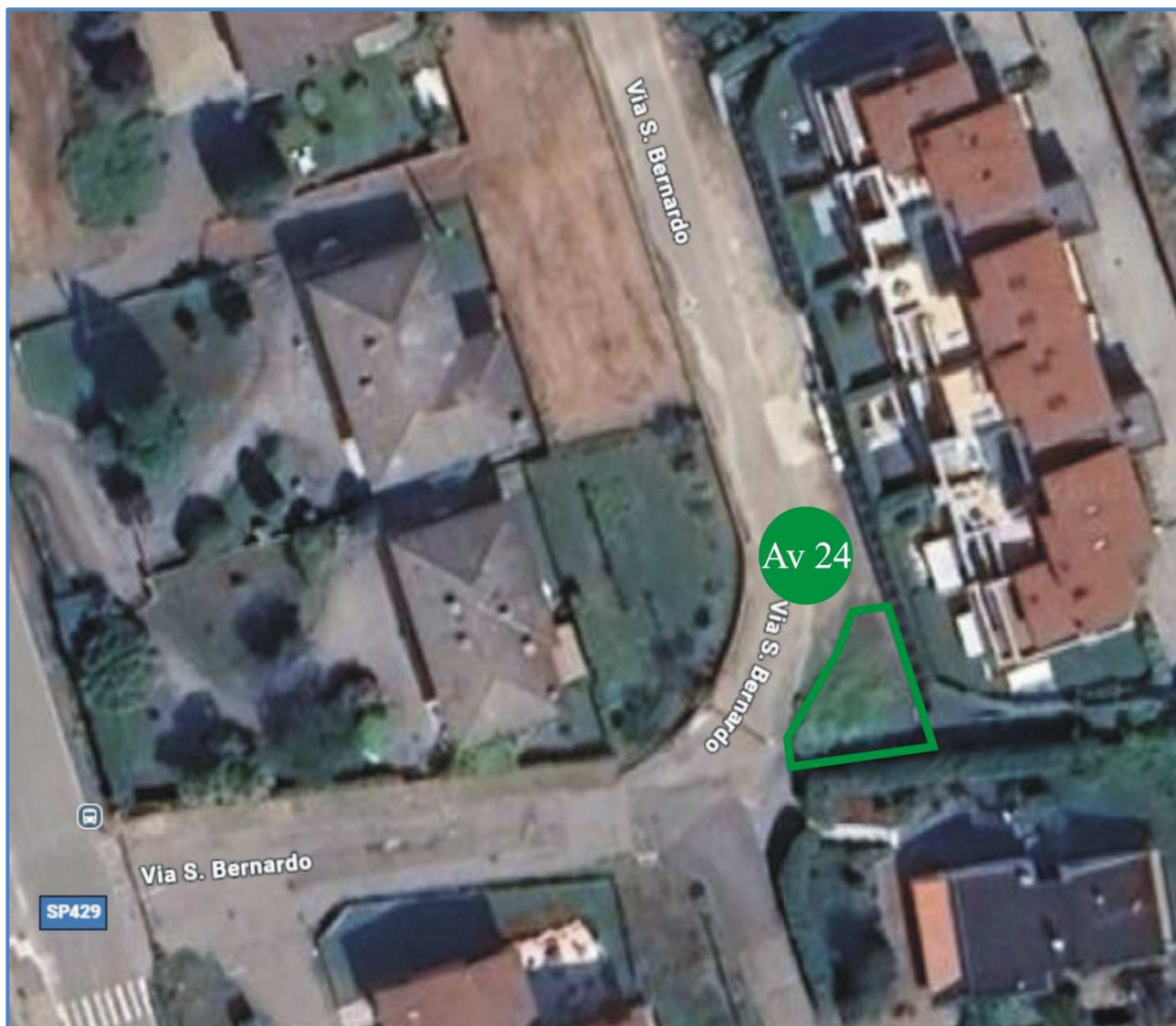
Via Alba Cortemilia n° 100



Av23 totale mq. 300,00

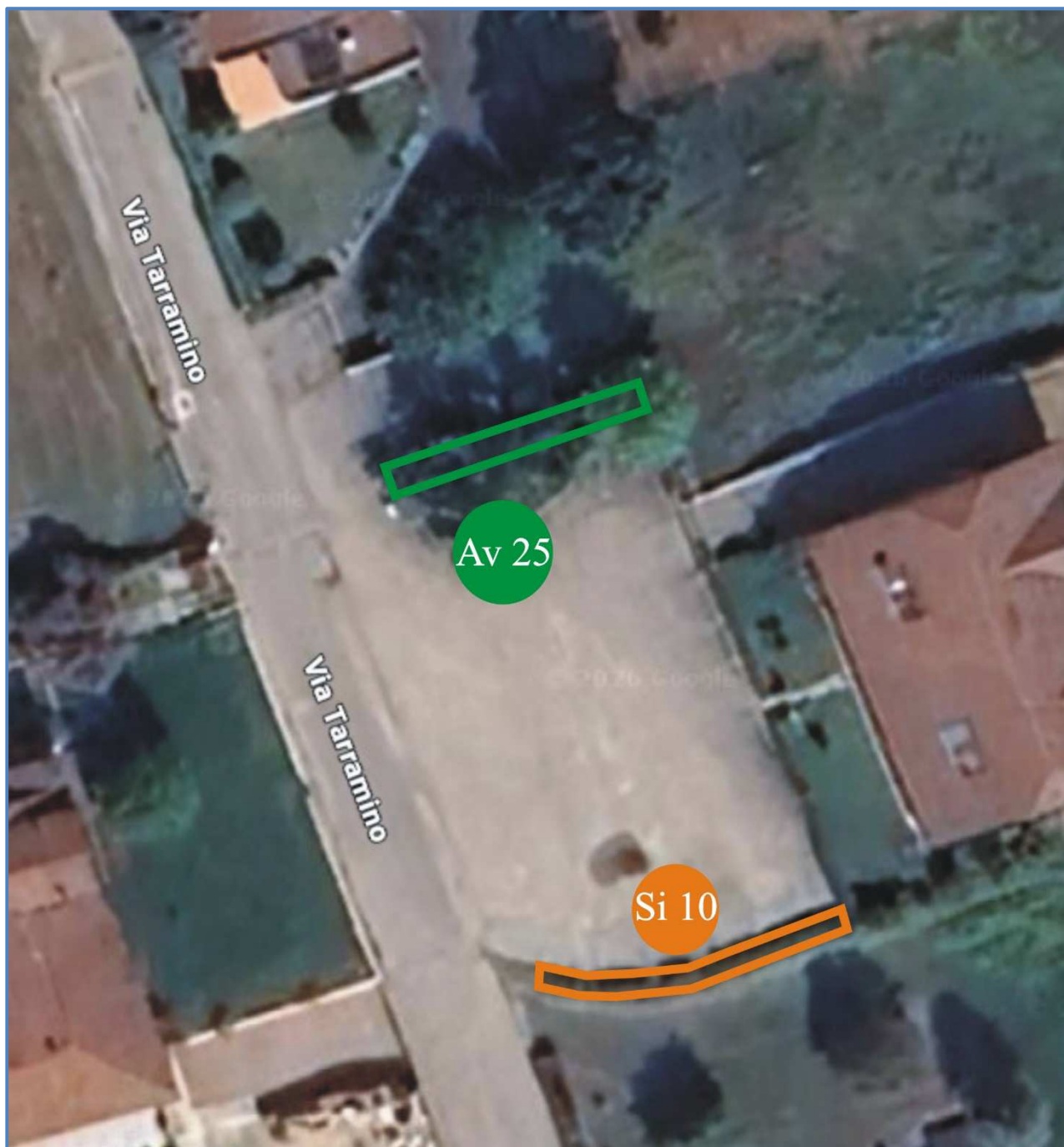
Piante n° 3

Via San Bernardo



Av24 totale mq. 75,00

Via Tarramino



Si10 totale mt. 15,00

Av25 totale mq. 130,00

Piante n° 2

Via Mulino



Av26 totale mq. 540,00

MARCIAPIEDI – FRAZIONE RICCA

